



Torna a Vicenza â??Gli orizzonti della saluteâ?®, One Health al centro

Descrizione

(Adnkronos) â?? Che cos'è davvero la salute? Possiamo prenderci cura di noi stessi senza prenderci cura del mondo che ci circonda? E che ruolo hanno l'aria che respiriamo, le città che abitiamo, il cibo che scegliamo, le relazioni che coltiviamo nel nostro stare bene? Dal 19 al 26 ottobre torna a Vicenza la rassegna â??Gli orizzonti della saluteâ?®, curata da Fondazione Zoë Zambon Open Education per rispondere a tutte queste domande e porne di nuove. Al centro del dibattito l'approccio One Health, che nasce dalla consapevolezza che la salute dell'essere umano è connessa a quella dell'ambiente, degli animali e del pianeta intero. Un ciclo di incontri, spettacoli e laboratori che intreccia saperi, discipline e sensibilità diverse per raccontare la salute come gesto collettivo, atto culturale, impegno ecologico.

Come amministrazione siamo più che contenti di ospitare anche quest'anno in città la nuova edizione di â??Gli orizzonti della saluteâ?®, dichiara il sindaco di Vicenza, Giacomo Possamai. Per noi è un piacere poter mettere a disposizione degli organizzatori alcuni dei più bei palazzi di Vicenza come location per gli eventi in programma, come Palazzo Chiericati e il Teatro Olimpico. Oggi più che mai il tema della salute, intesa come salute non solo della persona, ma anche dell'ambiente che ci circonda, è centrale nella vita di tutti i giorni. Ringrazio dunque Fondazione Zoë Zambon per l'impegno profuso nell'organizzazione della rassegna e auguro a tutti i partecipanti che questa edizione rappresenti un utile momento di incontro e di riflessione su temi oggi sempre più attuali.

Fondazione Zoë Zambon è la culla dei nostri valori fondanti e dà voce al pensiero di come Zambon, alla vigilia dei suoi 120 anni, sente ancora forte la grande responsabilità di prendersi cura della salute delle persone.afferma Elena Zambon, presidente di Fondazione Zoë Zambon. â??Gli orizzonti della saluteâ?® è una forma di dialogo aperta alla collettività sociale per proporre prospettive nuove con cui guardare alla salute come espressione di civiltà. Grazie a queste giornate di riflessioni, cerchiamo di sviluppare una maggior consapevolezza sui temi della salute costruendo una dimensione culturale e relazionale comune. Parliamo di One Health perché crediamo che la grande sfida contemporanea della sostenibilità sia, anche e soprattutto, una sfida etica che ci riguarda tutti. La chiave One Health ci permette di elevare la salute ad una centralità fondamentale, per orientare le nostre scelte come individui responsabili e come impresa che guarda al lungo periodo, per realizzare una visione ampia,

ma integrata nella concretezza della strategia di impresa?•.

L'•?appuntamento entrerà nel vivo a partire da domenica 19 ottobre. Al mattino, nella sede di Fondazione Zo•© in Corso Palladio •?• riporta una nota •?• Stefano Bartolini, professore di Economia Politica e Sociale all'•?universit• di Siena, tra i massimi esperti di economia della felicit•, inviter• a immaginare un nuovo futuro in cui il nostro desiderio di vivere bene possa essere in armonia con la salute della Terra. Alle 17 il programma continuer• con un evento per tutta la famiglia al Teatro Astra. Lo spettacolo •?•Le quattro stagioni•?, a cura di Teatro Telaio, porter• in scena la storia di un seme che diventa albero e che attraversa con stupore e meraviglia i cambiamenti che la natura affronta nei diversi momenti dell'•?anno. Marted• 21 ottobre sar• la volta dell'•?intervento di Giuseppe Remuzzi, direttore dell'•?Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs, che intreccer• la storia evolutiva dell'•?essere umano al concetto di salute globale oggi. Mercoled• 22, in collaborazione con Fondazione Cuoa, la rassegna si sposter• ad Altavilla Vicentina per un faccia a faccia con 4 start-up italiane (Biocentis, Bluana, Cultipharm e Ogyre) che hanno scelto di fare impresa con uno sguardo rivolto alla salute del pianeta e di chi lo abita. Un modo per trasformare il concetto di One Health in azione concreta.

Il filosofo Simone Pollo sar• ospite della rassegna gioved• 23 ottobre, con un intervento che metter• in relazione pensiero filosofico, biologia evoluzionistica, storia e quotidianit• per riflettere sul rapporto complesso e ambivalente che ci lega agli animali. Enrico Giovannini, direttore scientifico dell'•?Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, assieme alla pedagoga Gabriella Calvano, saranno i protagonisti dell'•?incontro di venerd• 24 in Health & Quality Factory Zambon, per riflettere sul ruolo dell'•?educazione come leva per il cambiamento per un futuro sostenibile. •?•La pandemia •?• sottolinea Giovannini •?• ci ha insegnato che la salute umana e quella del pianeta non possono essere disgiunte. Ma per trasformare quella consapevolezza in scelte e comportamenti concreti dobbiamo cambiare in profondit• il nostro modo di pensare: ecco perch• l'•?educazione alla sostenibilit• • uno strumento indispensabile per conseguirla?•.

Si proseguir• sabato 25 ottobre: in mattinata, in Fondazione Zo•©, Isabella Saggio, genetista, in dialogo con Vittorio Bo parler• di come l'•?approccio One Health metta in relazione il prendersi cura del mondo con il prendersi cura di noi stessi. Nel pomeriggio ci si sposter• a Parco Querini per il Silent play •?•Effetto farfalla•?, spettacolo immersivo e collettivo sull'•?educazione ecologica a cura di Paola Rossi e Carlo Presotto. Ricca di appuntamenti anche la giornata conclusiva, domenica 26 ottobre, che si aprir• con il ritorno del tradizionale Concerto del Risveglio, alle 7.45, per la prima volta nel tempio dell'•?arte per i vicentini, il Teatro Olimpico. L'•?Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, guidata dal maestro concertatore e violino solista Filippo Lama, con la voce narrante del critico musicale Guido Barbieri, eseguir• una prima assoluta dal titolo •?•Le quattro (incerte) stagioni•?. Il progetto, •?•The (Uncertain) Four Seasons•? nel titolo originale, rielabora la celebre opera del 1725 di Vivaldi, attraverso un algoritmo che integra dati scientifici sulle previsioni climatiche e ambientali per il 2050 su Vicenza. Un'•?esperienza sensoriale unica che intreccia musica, arte, scienza del clima e tecnologia e che invita il pubblico a risvegliarsi non solo all'•?alba, ma anche alla consapevolezza.

Sempre domenica, alle 11 Fondazione Zo•© ospita Walter Ricciardi, gi• presidente dell'•?Istituto superiore di sanit•, per raccontare gli impatti della crisi ecologica, climatica e ambientale sulla salute umana. •?••? per me un piacere partecipare a un evento prezioso e necessario come •?•Gli orizzonti della salute •?• commenta Ricciardi •?• Un evento che ci ricorda quanto sia urgente adottare una visione integrata della salute con un approccio One Health, che apre scenari nuovi in cui discipline

diverse dialogano per costruire un futuro più giusto, sostenibile e armonico. Un'occasione di confronto che arricchisce e ispira, dando voce a quella responsabilità condivisa che tutti abbiamo verso il pianeta e la comunità. Alla stessa ora, presso il Palladio Museum, i bambini tra i 5 e gli 11 anni avranno modo di mettersi alla prova grazie a un laboratorio ideato da Silvia Fogato, per esplorare le connessioni tra arte, cultura e natura.

L'edizione 2025 si chiuderà alle 17 in Fondazione Zoë all'insegna della poesia. Il collettivo Wow Incendi spontanei, che vanta tra i suoi membri alcune delle voci più note del poetry slam contemporaneo come Giuliano Logos e Lorenzo Maragoni, in residenza artistica durante la settimana della rassegna, porterà sul palco testi originali ispirati alle riflessioni condivise. L'iniziativa prevede anche un Percorso di lettura in collaborazione con la Biblioteca Bertoliana e la Rete Biblioteche Vicentine. Per informazioni e prenotazioni: www.fondazionezoe.it 0444 325064 segreteria@fondazionezoe.it

??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 8, 2025

Autore

redazione